

Attività di contrasto alle discriminazioni etnico razziali a livello nazionale **Anno 2022**

Politiche per l'interculturalità e la cooperazione

Obiettivo primario è quello di affermare il valore sociale dello sport, puntando sulla sua capacità di costruire relazioni, inclusione e di promuovere una cultura dell'accoglienza e della cooperazione internazionale. Seguendo i principi che regolano il nuovo Piano di Azione Europeo contro il Razzismo 2020-2025 che auspica una maggiore prospettiva intersezionale nel lavoro di lotta contro fenomeni di razzismo e di creazione di reti solidali per l'inclusione sociale, le politiche per l'interculturalità hanno come obiettivo quello di promuovere progetti nazionali e internazionali che coinvolgano tanto i comitati territoriali quanto il livello nazionale, oltre un dialogo aperto e costruttivo con le diverse politiche e settori di attività.

Nell'anno 2022 sono state promosse diverse attività e partecipato a una serie di seminari

- Lavoro con il Tavolo Internazionale del Terzo Settore sul tema dell'accoglienza dei rifugiati in Italia, con particolare riferimento ai profughi ucraini, e sull'impegno di UISP nell'offrire attività sportive gratuite per rifugiati e di supporto alla diffusione di informazioni sulle opportunità offerte dalle diverse associazioni della società civile
- Conferenze e partecipazione a seminari organizzati da Unhcr e piattaforma internazionale IRTS sul tema dello sport contro le discriminazioni e dell'inclusione sociale dei rifugiati attraverso lo sport
- 14 Febbraio tavolo di lavoro con ASGI, FIR e Liberi Nantes su sport e rifugiati
- Partecipazione a 3 riunioni con Lega Calcio sul tema calcio contro il razzismo e su possibilità di progettare campagne e progetti condivisi
- 16 marzo: Organizzazione di una tavola rotonda dal titolo "Empowerment delle persone con origini culturali differenti". L'idea di fondo del webinar è stata quella di iniziare una riflessione comune sul motivo per il quale così poche persone con differenti background culturali siano presenti negli organismi dirigenti dei Comitati Uisp o delle Associazioni/Società Sportive affiliate. Infatti, sebbene moltissime nostre affiliate lavorino attivamente nell'inclusione di migranti, rifugiati e richiedenti asilo all'interno delle attività sportive, e nonostante l'impegno che l'Uisp mette da sempre nel promuovere campagne dal basso per favorire il tesseramento di cittadini non italiani anche all'interno dei campionati federali e nel promuovere il principio della non discriminazione, sono ancora poche le persone con origini culturali differenti o cittadinanza non italiana, presenti nei nostri gruppi dirigenti. All'incontro hanno partecipato 60 persone dirigenti nazionali e locali della UISP, giornalisti di Carta di Roma, referenti di Lunaria e rete G2, docenti dell'Alma Mater Bologna e vari mediatori culturali e sportivi.

Osservatorio Nazionale contro le discriminazioni nello Sport - Mauro Valeri

Dopo il lancio dell'Osservatorio nazionale contro le discriminazioni nello sport, grazie al protocollo firmato con Unar-Ufficio nazionale contro le discriminazioni razziali e Lunaria, l'UISP ha avviato un progetto che si propone di realizzare le attività di contrasto alla discriminazione nello sport attraverso l'individuazione di 10 nodi territoriali e relativa attività di formazione sul tema della discriminazione nello sport. I 10 Comitati UISP individuati, sulla base della loro esperienza nella gestione di attività contro le discriminazioni, fungono da presidi territoriali per raccogliere e monitorare episodi discriminatori nello sport amatoriale e dilettantistico. Inoltre si occupano di promuovere la nascita dell'Osservatorio sul territorio, raccogliere i dati, formare tecnici/dirigenti sportivi, supportare le ASD che volessero mettere in atto progetti antirazzisti.

- Dal 1 gennaio al 31 settembre raccolta delle denunce da parte dei comitati locali Uisp all'interno delle società sportive e delle federazioni sportive sia durante le attività di allenamento che i tornei/competizioni
- Settembre: presentazione del report interno e supporto al report finale realizzato da Lunaria
- 20 ottobre: presentazione dei risultati del progetto e del report

Sito web: <https://www.uisp.it/progetti/pagina/osservatorio-contro-le-discriminazioni-nello-sportmauro-valeri>

Progetto Sentry - Monitorare, prevenire e mediare le discriminazioni attraverso lo sport

Il progetto SENTRY Sport, supportato dal Programma Erasmus+ sport, mira a sviluppare una metodologia comune per il monitoraggio, la prevenzione e la mediazione del fenomeno discriminatorio nei luoghi dello sport e non solo, basata sul ruolo che lo sport di base può svolgere nell'affrontare le discriminazioni e nel supportare le vittime. Il progetto è coordinato da UISP che ha formato un consorzio di 6 diverse associazioni sportive, ONG e reti impegnate contro la lotta alle discriminazioni. I luoghi sportivi sono frequentati da molte potenziali vittime di discriminazioni (basate su origini, religione, colore della pelle ecc.) e molti atti discriminatori avvengono proprio nel mondo dello sport. Poiché il fenomeno discriminatorio è "sottostimato", molte vittime non ricevono sostegno e non vengono intraprese azioni di mediazione. Gli operatori sportivi e altri professionisti del settore possono svolgere un ruolo importante (come "Sentinelle" delle discriminazioni) nel monitorare il fenomeno, dando sostegno alle vittime, sostenendole e implementando azioni di mediazione dei conflitti.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 sono state sviluppate diverse azioni legate al progetto:

- Organizzazione e partecipazione a 8 riunioni internazionali in presenza e via web
- maggio: creazione di una guida metodologica europea
- giugno-luglio: realizzazione di un seminario di formazione internazionale e 6 seminari nazionali (Austria, Belgio, Francia, Grecia, Italia, Spagna)
- luglio-dicembre: raccolta delle denunce in 6 paesi europei
- gennaio-dicembre: azioni di sensibilizzazione e informazione sui media nazionali ed europei

Sito web: <https://www.sentrysport.org/>

Progetto Inspires - Integrazione attraverso lo sport e inclusione dei rifugiati in Europa per lo sviluppo sostenibile

Il progetto finanziato dal Programma Erasmus+ sport parte dall'idea che il potenziale dello sport come strumento di inclusione e integrazione sociale sia stato testato e riconosciuto, mentre l'accesso alle strutture sportive per i rifugiati rimane limitato. Il progetto di cui UISP è partner è coordinato da rete FARE. Inspires mira a offrire ai rifugiati, agli attori del calcio (allenatori, arbitri, amministratori di club) e alle organizzazioni della società civile le necessarie competenze e conoscenze per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei rifugiati presenti in Europa.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 sono state sviluppate diverse azioni legate al progetto:

- partecipazione 3 riunioni internazionali in presenza e via web
- 22 febbraio: organizzazione di un incontro di carattere nazionale con lo scopo di illustrare alcune esperienze sviluppate in diversi contesti europei e di condividere le buone pratiche promosse nelle realtà dei territori in Italia, con un focus sulle sfide che pone l'obiettivo dell'inclusione delle donne rifugiate. Hanno partecipato 35 persone collegate da Torino, Roma, Matera, Caserta, Firenze, Cagliari, Bologna, Trento, Vicenza, Genova.
- La giornata di eventi fanno parte del progetto INSPIRES (Integrazione attraverso lo sport e Inclusione dei rifugiati in Europa per lo sviluppo sostenibile). L'obiettivo delle attività era promuovere l'inclusione delle donne migranti e rifugiate attraverso lo sport. Le attività sono state: un torneo di calcio a 5 con donne rifugiate originarie dell'Iran e un'attività di piscina al femminile realizzata con donne migranti e un workshop a cui hanno partecipato 35 persone (le partecipanti alle attività così come gli operatori e volontari della UISP) per condividere e valutare il lavoro fatto e definire le strategie per il futuro.

Sito web: <https://refugeesandfootball.org/INSPIRES/>

Progetto Spin Refugees

Il progetto è realizzato attraverso partenariati transnazionali (SPIN Network) comprendenti 9 paesi dell'Europa, è supportato dal programma Erasmus+ sport ed è coordinato da VIDC Austria con UISP Nazionale come partner. Coinvolge rifugiati e richiedenti asilo, nonché club e organizzazioni sportive, esperti nazionali, formatori e tirocinanti, sostenendo ONG e iniziative, nonché associazioni sportive e altri attori chiave dello sport.

Il progetto identifica i principali ostacoli che impediscono l'accesso dei rifugiati allo sport e condivide l'esperienza di come le organizzazioni hanno affrontato queste sfide e facilitato l'accesso allo sport per i migranti appena arrivati, contribuendo così alla creazione di una base di prove utile per l'azione futura.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 sono state sviluppate diverse azioni legate al progetto:

- partecipazione 3 seminari internazionali via web
- Organizzazione di appuntamenti informativi sul territorio nazionale sul tema rifugiati e sport
- Coordinamento di microprogetti locali organizzati da comitati UISP

Sito web: <https://www.fairplay.or.at/en/projects/spin-refugees/>

Uisp a Suceava

Dall'1 al 4 aprile 2022 una delegazione UISP è volata a Suceava, una cittadina rumena a 40 km dal confine con l'Ucraina, con l'obiettivo di portare aiuti e medicinali all'associazione Sport for All Suceava che si sta impegnando nell'accoglienza e supporto dei rifugiati ucraini. Il viaggio è stato l'occasione per visitare i vari centri di accoglienza predisposti in Romania: da un liceo a un palazzetto dello sport, da un'associazione nata per percorsi di riabilitazione per ex detenuti a un planetario universitario.

La missione ha coinvolto la delegazione Uisp in un viaggio lungo i vari centri di accoglienza predisposti in Romania. Da un liceo a un palazzetto dello sport, da un'associazione nata per percorsi di riabilitazione per ex detenuti a un planetario universitario. In tutto il Paese **sono state aperte innumerevoli porte per accogliere**, parole fondamentali che abbiamo constatato in ogni singolo attimo della nostra visita.

Racconto: https://www.uisp.it/nazionale/files/principale/2022/frammenti_romania.pdf

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=3eRABcvIwPk>

Attività di contrasto alle discriminazioni etnico razziali a livello locale

Comitato Uisp Brescia Aps

Progetto immigrati

Il progetto di durata annuale è volto a garantire l'accoglienza per giovani migranti, interessati partecipare al Campionato di calcio a 11. Il gruppo di 35 ragazzi provenienti dai paesi africani hanno costituito una B.A.S. denominata AFRICA UNITED. Grazie alla partecipazione al Campionato sono stati garantiti a questi soggetti molteplici occasioni di incontro, condivisione dello sport, confronto tra culture diverse, coinvolgimento in attività sociali e di volontariato.

Comitato Uisp Emilia Romagna Aps

Sport Hub 2022 l'integrazione attraverso lo sport

Il progetto, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, ha voluto garantire a 18 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, adulti e neomaggiorenni un'attività fisica e sportiva che gli consenta di accrescere il loro benessere psicofisico e li aiuti nel processo di integrazione ed emancipazione. I giovani provenivano da strutture gestite dalla Cooperativa CIDAS nell'ambito del progetto SAI Ordinari, Vulnerabili e MSNA. L'attività di calcio in squadra comprendeva un allenamento settimanale seguito da 2 operatori sportivi presso la polisportiva Hic Sunt Leones e la partecipazione al campionato provinciale di calcio a 7 UISP Bologna con partite a cadenza settimanale.

<https://www.uisp.it/emiliaromagna/pagina/sport-hub-laccoglienza-attraverso-lo-sport>

Comitato Uisp Fermo Aps

Azioni per favorire l'integrazione sociale dei giovani extracomunitari

UISP Fermo ha promosso una serie di attività volte all'integrazione sociale dei giovani di origine straniera attraverso la pratica del calcio, inserendoli nelle squadre partecipanti ai campionati UISP. Grazie alla partecipazione alle attività sportive e in seguito ai programmi di formazione, alcuni dei ragazzi sono riusciti a ottenere alcune possibilità lavorative nei diversi club locali.

Comitato Uisp Firenze Aps

Mondiali Antirazzisti a Firenze

Il progetto è stato ideato per rafforzare la rete propositiva e antirazzista che UISP Firenze sta cercando di formare sul territorio, per creare nuovi legami fra i migranti e il tessuto sociale della città e allo stesso tempo di formare la cittadinanza all'accoglienza.

Sabato 28 e domenica 29 maggio 2022 sono state organizzate diverse attività sportive presso il Parco dell'Argingrosso, con l'obiettivo di contrastare ogni forma di discriminazione e razzismo riconoscendo nello sport un linguaggio universale per stabilire un legame tra i popoli. L'evento è stato patrocinato dal Comune di Firenze Quartiere 4 e dalla Regione Toscana.

La formula dei Mondiali Antirazzisti prevede tornei di calcio a 5 e pallavolo non competitivi con partite auto-arbitrate, alle quali è possibile iscrivere gratuitamente la propria squadra composta anche da giocatori di generi diversi e senza limiti di età. Inoltre sono previste esibizioni, prove libere e attività per grandi e piccoli. Spazio anche a un dibattito sul tema delle differenze, dell'antirazzismo e dell'inclusione.

<https://www.uisp.it/firenze/pagina/i-mondiali-antirazzisti-di-nuovo-a-firenze>

Comitato Uisp Genova Aps

Altrondo: altri modi di stare insieme

Il progetto ha avuto come fine l'integrazione dei giovani cittadini stranieri (o di origine straniera), nel territorio di Cornigliano – Municipio Medio Ponente di Genova, creando comunità e sviluppando buone relazioni sul territorio utilizzando strumenti quali gli streetsport (in particolare il parkour); la promozione di autonomie e indipendenza dei soggetti coinvolti, facilitando i percorsi di inclusione; la creazione autonoma da parte dei ragazzi di iniziative sportive rivolta al territorio e alla cittadinanza. In particolare, ai ragazzi di diverse aree cittadine e provenienze (italiani, stranieri, seconde generazioni) è stata data la possibilità, oltre all'attività sportiva, di partecipare a mostre, laboratori e escursioni, durante tutto l'arco dell'anno.

Comitato Uisp Iblei Aps

Calcio senza barriere

Il 24 giugno 2022 si è svolta a Ragusa un'iniziativa per incoraggiare la proposta di nuove attività volte all'inclusione sociale e al contrasto di ogni forma di discriminazione rivolte alle fasce sociali più vulnerabili, tra cui ragazze e ragazzi migranti. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di creare un momento di incontro fra culture diverse, quindi usare il gioco del calcio come strumento atto ad accogliere l'altro e abbattere i pregiudizi.

Sono stati coinvolti 30 giovani stranieri e giovani locali. I partecipanti hanno avuto la possibilità di disputare diverse partite di calcio a 5, trascorrere un pomeriggio di festa e di sport e partecipare al rinfresco conclusivo. L'iniziativa è stata finanziata dal progetto europeo Spin Refugees.

<https://www.uisp.it/iblei/pagina/calcio-senza-barriere-2022>

Comitato Uisp Matera Aps

Primavera nei quartieri di Matera

Il Progetto "Primavera nei Quartieri" ha avuto come obiettivo quello di attivare comunità locali per lo svolgimento di attività motorie nell'ambito degli spazi pubblici del quartiere di residenza. In occasione di due appuntamenti sono state svolte attività motorie multisport coinvolgendo anche stranieri presenti nelle diverse comunità cittadine di Matera. L'iniziativa è rientrata all'interno della Move Week, la

settimana europea dedicata al movimento che ogni anno nel mese di maggio si pone come obiettivo quello di mostrare i benefici di una vita attiva e del praticare attività fisica regolarmente.

Matera United for Inclusion

Il primo ottobre si è svolta una giornata dedicata al tema dell'inclusione sociale. Questo progetto è stata l'occasione per coinvolgere, in attività motorie, anche i più piccoli e quindi le loro famiglie in giochi e attività ludico-motorie e per la prima volta è stata organizzata una dimostrazione di cricket grazie a giovani del Bangladesh. Particolarmente importante è stato il "Campo dei Miracoli", un laboratorio dinamico e meta-teatrale, dov'è possibile conoscersi, raccontarsi, volto alla creazione di un gruppo di lavoro composto da soggetti invitati a raccontare almeno un episodio di discriminazione a cui ha assistito o di cui è stato vittima. Vi hanno preso parte, operatori Uisp, operatori di centri di accoglienza, studenti e ragazzi richiedenti asilo. La giornata si è conclusa con un grande e gioioso "terzo tempo" dove la conoscenza reciproca si rafforza attraverso il cibo, la musica, la danza. Il progetto è stato finanziato dal progetto Spin refugees.

<https://www.uisp.it/matera/pagina/uisp-matera-presenta-matera-united-for-inclusion-giornata-dedicata-al-tema-dellinclusione-nello-sport>

Matera Sport Film Festival 2022

Dal 25 al 27 novembre si è svolta la dodicesima edizione della rassegna che quest'anno ha visto una intera giornata dedicata ai film e docufilm che raccontano storie di squadre gestite da rifugiati in Italia, Inghilterra e Germania: le loro difficoltà nell'organizzare gli allenamenti, nel tesseramento e nel grande lavoro di sensibilizzazione tra le loro comunità di appartenenza culturale e in quelle dove ora vivono. In particolare, il film *Las Leonas* di Nanni Moretti, sull'esperienza delle ragazze che organizzano un torneo fra tutte le comunità sudamericana che vivono a Roma, ha vinto il premio sia come miglior film che come miglior documentario. Mentre il documentario Uisp sui rifugiati ucraini in Romania, ha vinto il premio Sport e Società.

<https://www.uisp.it/nazionale/pagina/vivicitt-a-suceava-premiato-al-matera-sport-film-festival>

Comitato Uisp Milano Aps

No League

No League Social Games nasce dall'idea che lo sport è uno dei principali mezzi per promuovere l'educazione, il benessere psicofisico, la cultura della mediazione e dell'inclusione, l'eguaglianza tra le persone, la cooperazione e la solidarietà. Lo sport è un motore per lo sviluppo coeso della comunità. La competizione nello sport deve essere inclusiva, amicale e pacifica; Può essere uno degli strumenti principali per contrastare i pregiudizi razziali, di genere, l'intolleranza.

UISP ha organizzato una serie di progetti educativi sui temi di: sviluppo, emersione dei talenti, prevenzione, promozione del protagonismo giovanile, cittadinanza attiva, sostegno alla crescita. In rete con organizzazioni non profit che si occupano di accoglienza di minori non accompagnati, UISP ha offerto possibilità di praticare attività sportiva organizzata (Calcio, Basket e Pallavolo) e di partecipare a veri e propri campionati.

Comitato Uisp Parma Aps

6° Torneo Antirazzista Matteo Bagnaresi

Il 17 settembre si è svolta l'annuale giornata di sport per tutti per squadre di qualsiasi nazionalità, anche miste, promosso da una rete di Associazioni del Terzo Settore che abitualmente collaborano con UISP Parma e grazie al contributo della Fondazione Matteo Bagnaresi e il Parma Calcio 1913.

Al termine della giornata è stata organizzata una tavola rotonda sulla situazione in Palestina con Belal Ado Jadou del Centro Amal Al Mustakbal di Aida Refugee Camp a Betlemme nei Territori Palestinesi Occupati.

<https://www.facebook.com/events/parco-cittadella/hasta-siempre-bagna-2022-6-torneo-antirazzista-matteo-bagnaresi/464803858636807/>

Comitato Uisp Pesaro Urbino Aps

Dance Community

Gli obiettivi del progetto svolto nel mese di dicembre sono stati molteplici e trasversali: avvicinare i giovani rifugiati al mondo della streetdance; offrire loro una forma di espressione ed evasione dai problemi quotidiani; farli dialogare con i giovani residenti dei nostri territori; trasmettere loro la cultura della danza di strada con l'obiettivo di ragionare sul fatto se e fino a che punto la streetdance sia uno sport o una forma d'arte e se esse possano e in che modo convivere; offrire l'opportunità a tutti/e i/le partecipanti di condividere ognuno il proprio modo di ballare attraverso la cultura dei propri paesi di origine. La danza unisce tutti, anche chi non sa ballare, perché permette di esprimere sé stessi, i sentimenti, la cultura ed è un'attività fisica che va oltre il raggiungimento di un risultato. In particolare, la streetdance stimola molta curiosità e motiva soprattutto i più giovani a mettersi in gioco. Finanziato dal progetto europeo Spin Refugees.

Comitato Uisp Ravenna Lugo Aps

Insieme per la pace

Il primo ottobre è stata organizzata una manifestazione di calcio a 5 con squadre di associazioni di migranti. Primo evento nel quartiere più popolare di Ravenna, a cui seguiranno altri momenti di confronto nel 2023.

<https://www.uisp.it/lugo/pagina/al-ct-darsena-ravenna-il-torneo-di-calcio-a-5-insieme-per-la-pace>

Comitato Uisp Roma Aps

Uisp Roma per l'inclusione. Lo sport per crescere insieme

L'obiettivo del progetto è stato di facilitare, attraverso lo sport per tutti e gli eventi pubblici, l'incontro tra le persone e quindi di creare le basi per un dialogo interculturale nella città di Roma e nello specifico nel quartiere di Pietralata. L'idea di fondo è stata di dimostrare come un'azione diplomatica sportiva dal basso può favorire la convivenza attiva e pacifica fra persone di origini culturali o religioni diverse.

A questo proposito il 18 giugno è stata organizzata una giornata di sport per tutti che ha visto coinvolte diverse associazioni sportive che lavorano nel campo della lotta contro la discriminazione di ogni tipo. All'interno dell'evento sportivo è stata organizzata una tavola rotonda sul tema "la diplomazia sportiva dal basso come strumento di inclusione sociale" a cui hanno partecipato dirigenti di ASD e federazioni, rappresentanti del comune di Roma e della Regione Lazio. Il 18 luglio è stata organizzata una mostra su Nelson Mandela esposta presso l'impianto sportivo F. Bernardini UISP Roma, durante la giornata i 120 bambini dei centri estivi hanno partecipato ad una visita guidata alla mostra e un incontro con l'ambasciatrice del Sudafrica per ricordare il grande impegno di Mandela nella lotta contro l'apartheid.

Il progetto è stato finanziato dal progetto Towards a European Sport Diplomacy promosso da ISCA.

<https://www.uisp.it/roma/pagina/towards-a-european-sport-diplomacy>

Comitato Uisp Torino Aps

Calcio UISP

Prosegue il lavoro di promozione e aggregazione nei tornei rivolti ai nuovi cittadini stranieri, alle migrazioni recenti, alle seconde generazioni. Tra i partecipanti coinvolti nelle iniziative/campionati hanno costituito società e associazioni sportive che partecipano con continuità, con squadre di comunità o squadre miste, dove sono presenti giocatori di diverse etnie, al campionato ufficiale UISP che vede coinvolte anche comunità informali, singoli e gruppi di stranieri. Le attività si svolgono durante tutto l'anno sportivo.

Piscina al femminile

Il progetto prevede Corsi di nuoto/acquagym/nuoto libero domenica mattina con staff solo femminile per donne/bambine che non desiderano essere viste in costume/senza velo, ma anche per donne con problemi di salute (operate, difficoltà di accettazione del proprio fisico, body shaming) che preferiscono un luogo inclusivo e accogliente. Il progetto prevede anche momenti di scambio culturale, momenti conviviali con pranzi e scambi culinari, momenti di aiuto e soccorso per vittime di discriminazione e violenza.

<http://www.centropolisportivomassari.it/riparte-la-piscina-al-femminile/#:~:text=Grazie%20alla%20collaborazione%20con%20UISP,%3A20%20alle%2012%3A00.>

Sport insieme

Corsi di nuoto/acquagym/nuoto libero domenica mattina con staff solo femminile per donne/bambine che non desiderano essere viste in costume/senza velo, ma anche per donne con problemi di salute (operate, difficoltà di accettazione del proprio fisico, body shaming) che preferiscono un luogo inclusivo e accogliente. Il progetto prevede anche momenti di scambio culturale, momenti conviviali con pranzi e scambi culinari, momenti di aiuto e soccorso per vittime di discriminazione e violenza.

Comitato Uisp Trentino Aps

Intrecci di Sport!

Il Comitato Uisp, in collaborazione con Intrecciante ASD e GAS ASD, propone attività multisport rivolte a ragazzi e ragazze tra i 16 e i 26 anni (compresi) tutti i martedì dalle 19.30 alle 21.00 presso la palestra di via Giusti 35. Verranno proposte attività motorie non agonistiche che avranno come focus la parte ludica e socializzante dell'attività sportiva con lo scopo di promuovere l'aggregazione e lo spirito di squadra in un clima inclusivo e propositivo. Alcune delle attività saranno pensate, costruite e organizzate sulla base dei desideri e dei bisogni emergenti dei ragazzi*, con la possibilità di incontrare esperti, tecnici e giovani sportivi di diverse discipline. Il progetto è realizzato con il contributo di Fondazione Caritro.